

ROMA



Prot. N. CU/ _____

MUNICIPIO ROMA XV

Schema di Deliberazione di iniziativa del Consigliere Marcello Ribera del Municipio Roma XV che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio *Marcello Ribera*

OGGETTO: Approvazione del percorso sperimentale di partecipazione popolare in esecuzione della D.A.C. n. 129/2014 ai fini della prevista istituzione del Forum e dell'Osservatorio Municipale "Verso Rifiuti Zero", nelle more della definizione dell'apposito Regolamento Comunale. Approvazione schema di regolamento municipale.

<p>IL DIRETTORE IL PRESIDENTE</p> <p>_____</p> <p>L'ASSESSORE</p> <p>_____</p> <p>IL DIRIGENTE</p> <p>_____</p>	<p>IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV</p> <p>PREMESSO</p> <p>che l'Assemblea Capitolina con la delibera n. 129/2014 ha approvato gli Indirizzi per l'avvio del percorso "Verso Rifiuti Zero" attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro ed igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata "porta a porta spinta" dei rifiuti urbani;</p>
--	--

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267		PARERE (ai sensi dell'art. 31 comma 2) del Regolamento degli Uffici e Servizi)
PARERE TECNICO UFFICIO PROPONENTE _____ Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	PARERE DELLA RAGIONERIA GENERALE _____ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	
IL DIRIGENTE UFFICIO	IL DIRIGENTE DELLA U.O. DI RAGIONERIA	IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

che la portata delle azioni previste, e da mettere in campo, spazia dagli strumenti gestionali alle scelte tecnologiche, relativamente all'attuazione di quanto previsto a cura del gestore unico AMA spa, sino agli aspetti innovativi legati a percorsi partecipativi da cui scaturiscano scelte condivise sul territorio in ordine al monitoraggio sulla gestione, alle criticità presenti nel ciclo dei rifiuti ed alle ulteriori soluzioni innovative;

che la succitata D.A.C.129/14, al punto 13, pone tra gli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina l'istituzione dell'"Osservatorio Comunale verso Rifiuti Zero" con il compito di monitorare, elaborare e sintetizzare i dati forniti dagli Osservatori Municipali nel percorso cittadino verso Rifiuti Zero, indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso trasparente, verificabile, partecipato e costantemente aggiornato anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale;

che al punto 14 della stessa D.A.C. così si definiscono i criteri per la composizione: "inserire, in qualità di componenti di tale Osservatorio Comunale, i Presidenti degli Osservatori Municipali e gli esperti nominati dai cittadini ed una quota paritaria composta dai rappresentanti della Giunta, della Commissione consiliare competente, di AMA S.p.A. e dei funzionari tecnici e/o amministrativi di supporto. Tale assemblea insieme procederà alla nomina del Presidente con esperienza tecnico-scientifica specifica esterno all'Amministrazione Comunale";

che, parimenti, il punto 12 della citata D.A.C. pone tra gli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina l'istituzione "gli Osservatori Municipali verso Rifiuti Zero" con il compito di monitorare, nell'ambito del contesto municipale, l'attuazione delle disposizioni generali della deliberazione, rendere pubblici e disponibili i dati sugli obiettivi raggiunti, raccogliere segnalazioni ed indicazioni dai cittadini e dalle utenze in genere. Di questi viene definita la composizione interna secondo la formula "Tali organismi saranno costituiti, da un lato, con rappresentanza paritaria da Municipio ed AMA S.p.A. e, dall'altro, dalle Associazioni, Comitati e Cittadini che procederanno congiuntamente alla nomina di un Presidente esterno all'Amministrazione Comunale";

che, altresì, la deliberazione di cui sopra, al punto 14 ultimo capoverso prevede la predisposizione e l'approvazione del Regolamento interno "che fissi i criteri di convocazione e di funzionamento ed i poteri conferiti al fine di rendere traducibili le valutazioni verbalizzate e condivise in atti di indirizzo da sottoporre all'approvazione delle Assemblee municipali e dell'Assemblea Capitolina";

che, infine, al punto 15 si fissano i compiti dell'Osservatorio comunale verso rifiuti zero con le seguenti modalità: "stabilire che i componenti di tale Osservatorio Comunale dovranno riunirsi almeno due volte l'anno, e che si provvederà a rendere pubbliche apposite e dettagliate relazioni semestrali o annuali sullo stato di avanzamento del lavoro svolto";

che il Municipio XV ha interesse a dare avvio alla sperimentazione del percorso di partecipazione popolare sia per favorire la massima forma di condivisione su criticità e miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti urbani con la cittadinanza e l'utenza in generale, sia al fine di testare i criteri generali citati e la loro attuazione con modalità operative e di funzionamento che ne verifichino la loro fattibilità, nelle more della predisposizione del Regolamento comunale per gli Osservatori Municipali "Verso Rifiuti Zero";

che lo schema di Regolamento Municipale da sottoporre a sperimentazione per il funzionamento degli Osservatori Municipali "Verso Rifiuti Zero" (All. A) è parte integrante della presente deliberazione;

che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa per l'Amministrazione;

che l'art. 12 dello Statuto di Roma Capitale definisce quanto segue: "L'Assemblea Capitolina, con regolamento, determina le modalità di accesso, per iniziative di interesse collettivo, delle associazioni e delle organizzazioni del volontariato a sale di convegno e riunione";

Atteso che in data il (Direttore/Dirigente) del Municipio Roma XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

Il (Direttore/Dirigente)

F.to Dott.....

Vista l'attestazione della coerenza della Proposta di Deliberazione con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, espressa in data dal Direttore del Municipio Roma XV ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 2, lettera d, del Regolamento degli uffici e dei servizi

Il Direttore

F.to Dott.....

Visto il parere.....della Commissione
.....del.....

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n.267/2000

Considerata la validità della proposta stessa per le motivazioni addotte in premessa ed ivi integralmente richiamate,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV DELIBERA

1) di approvare l'avvio del percorso sperimentale di partecipazione popolare di un anno dalla data della presente deliberazione, mirato alla verifica dei criteri generali previsti dalla già citata D.A.C. n. 129/2014 in funzione della prevista istituzione dell'Osservatorio Municipale "Verso Rifiuti Zero", sulla base della bozza di Regolamento Comunale le cui modalità di funzionamento saranno sottoposte a verifica;

2) di approvare lo schema di Regolamento Municipale che costituisce l'allegato "A" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, redatto sulla base dei criteri generali già previsti dalla D.A.C. n. 129/2014 "Indirizzi per l'avvio del percorso "Verso Rifiuti Zero" attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro ed igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata "porta a porta spinta" dei rifiuti urbani.

Allegato "A"

Regolamento dell'Osservatorio Municipale "Verso rifiuti Zero"

Indice

- Art.1 - Scopi e funzioni degli osservatori
- Art.2 - Composizione e Costituzione dell'Osservatorio Municipale "Verso Rifiuti Zero"
 - 2.1 - Composizione dell'Osservatorio
 - 2.2 - Costituzione
 - 2.3 - Elezione Presidente e Vice Presidente
 - 2.4 - Prerogative e obblighi dei componenti dell'Osservatorio
- Art.3 - Funzionamento
 - 3.1 - Sede, account e sito web
 - 3.2 - Convocazione
 - 3.3 - Svolgimento delle riunioni
 - 3.4 - Validità delle riunioni
 - 3.5 - Monitoraggio e assemblee pubbliche
 - 3.6 - Il Comitato tecnico-scientifico (CTS)
- Art.4 - Forum partecipati tematici
- Art.5 - Diffusione dell'informazione e formazione
- Art.6 - Audizioni e relazioni

Art.1 - Scopi e funzioni degli osservatori

Gli Osservatori Municipali "verso rifiuti zero" nascono con lo scopo di monitorare, verificare e implementare la corretta applicazione della delibera AC 129/2014, costruendo un percorso condiviso e partecipato con i cittadini e l'associazionismo. L'Osservatorio Municipale propone e promuove presso l'Amministrazione Capitolina studi, programmi e indicazioni per sostenere o modificare scelte che portino al pieno raggiungimento della prospettiva "verso rifiuti zero" descritta nella delibera AC 129/2014, rispetto al territorio di riferimento.

L'osservatorio municipale:

- Verifica l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi della delibera AC 129/2014 nel territorio municipale di riferimento;
- Propone e organizza forme di informazione rispetto alla delibera AC 129/2014;
- Promuove forme di condivisione, comunicazione e informazione su dati riguardanti il ciclo di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, già presenti e convalidati nelle sedi ufficiali, nonché aggiornati e comunicati da AMA, in forma disaggregata municipale;
- Approfondisce particolari tematiche emergenti riguardanti il ciclo di gestione dei rifiuti, anche in accordo con l'evoluzione della normativa regionale, nazionale, comunitaria;
- Promuove forme di monitoraggio sul ciclo dei rifiuti e sul servizio, azioni di ascolto, coinvolgimento attivo e formazione dei cittadini, al fine di fornire quadri di riferimento e scenari su cui basare proposte da proporre agli organi e istituzioni competenti.
- Propone e organizza progetti in conformità e per implementare l'attuazione della delibera AC 129/2014.
- Promuove la diffusione della cultura ambientale finalizzata alla riduzione, al riuso e al Riciclo della materia.

L'Osservatorio municipale potrà proporre studi, monitoraggi, piani di soluzione, con relativi riferimenti scientifici, di analisi e di progetto da sottoporre agli organi istituzionali di riferimento dei singoli municipi.

Art. 2 - Composizione e Costituzione dell'Osservatorio Municipale "Verso Rifiuti Zero"

- 2.1 - Composizione dell'Osservatorio

L'Osservatorio municipale Verso Rifiuti Zero è composto da un presidente e da altri sedici componenti scelti e nominati in pari quota sia in rappresentanza delle associazioni ed organizzazioni di volontariato territoriali (aventi sede, circoli od attività effettiva nel Municipio di riferimento) e di rappresentanti della comunità cittadina (come previsti al comma 4 dell'art. 12 Statuto comunale), sia in rappresentanza dell'Amministrazione e di AMA S.p.A.

Fanno parte dell'Osservatorio:

- Il Presidente del Municipio;
- L'assessore all'ambiente e rifiuti del Municipio;
- Il Presidente, può delegare fino a due persone: uno in vece sua (in caso di assenza) e una in caso di assenza dell'Assessore all'ambiente;
- Il presidente e il Vice Presidente della Commissione Ambiente del Consiglio Municipale;
- un consigliere del Consiglio Municipale afferente alla maggioranza, membro della Commissione Ambiente municipale;
- un consigliere del Consiglio Municipale afferente all'opposizione, membro della Commissione Ambiente municipale;
- i consiglieri faranno pervenire le loro richieste di ammissione all'Osservatorio al Presidente del Consiglio Municipale che li nominerà sentita la conferenza dei capigruppo del Municipio.
- Un rappresentante del territorio di AMA S.p.A.
- otto rappresentanti delle componenti civiche.

- 2.2. - Costituzione

A seguito dell'approvazione del presente regolamento con deliberazione di Consiglio Municipale, il Presidente del Municipio pubblica un apposito avviso alla cittadinanza per la presentazione delle candidature per il Presidente e per i membri civici e convoca un'assemblea pubblica che si costituirà in Forum presso la sede del Consiglio di Municipio, dandone informazione attraverso e gli organi di informazione (Sito Web, Testata cartacea) direttamente riconducibili al Municipio (sito web, siti in collaborazione, mailing list municipale, elenco delle associazioni municipali).

Durante l'Assemblea pubblica si presenta la delibera AC 129/2014, si presenta il regolamento degli Osservatori e le modalità di presentazione per le candidature a Presidente ed a membro dei soggetti associativi rappresentati a mezzo di un delegato e dei cittadini rappresentanti delle donne, delle associazioni sindacali e di categoria, delle forze imprenditoriali e sociali (così come indicato dall'art.12, comma 4 dello Statuto di Roma Capitale), interessati alla partecipazione all'Osservatorio, residenti ed operanti nel territorio municipale.

Dopo trenta giorni dall'assemblea pubblica, termina la raccolta delle candidature che dovranno essere effettuate a mezzo di richieste corredate di curriculum associativo o personale più lettera di presentazione e motivazione della richiesta e che dovranno pervenire alla mail istituzionale della segreteria del Presidente del Municipio.

Dopo la scadenza del termine di trenta giorni sopra indicato le richieste pervenute saranno rese pubbliche dal Municipio ed entro i venti giorni successivi i candidati si riuniscono alla presenza del Presidente del Municipio o suo delegato per la nomina degli otto membri civici, previa convocazione in cui saranno indicate anche le regole e le modalità di voto.

Tale nomina avverrà attraverso votazione palese a cui parteciperanno tutte le associazioni territoriali ed i singoli cittadini interessati così come indicato dall'art. 12, co. 4 dello statuto di Roma Capitale.

I nomi degli otto membri nominati dal Municipio insieme a quelli degli otto membri civici eletti per l'Osservatorio Municipale, unitamente all'elenco delle candidature validate per il Presidente dell'Osservatorio Municipale, saranno trasmessi dal Presidente del Municipio al presidente del

Consiglio municipale per la predisposizione della deliberazione di costituzione dell'Osservatorio stesso. Tale deliberazione di costituzione sarà completata a seguito dell'elezione del Presidente dell'Osservatorio, con apposita convocazione dell'Osservatorio, e sottoposta all'approvazione del Consiglio Municipale.

Il processo di Costituzione dell'Osservatorio Municipale dovrà essere ripetuto ogni due anni.

- 2.3 - Elezione Presidente e Vice-presidente

L'Osservatorio Municipale si dota di un Presidente, esterno alla PA e ad AMA S.p.A., senza legami certificati con l'amministrazione e non intestatario di concessioni pubbliche operanti nel territorio cittadino, né potranno avere durante la loro carica, rapporti di lavoro o contratti per fornitura in essere con Roma Capitale o Ama S.p.A. ed i candidati dovranno essere esperti nella gestione dei rifiuti e della sostenibilità ambientale.

Entro dieci giorni dall'elezione degli otto membri civici e dalla presentazione pubblica e validazione delle candidature a Presidente dell'Osservatorio, il Presidente di Municipio convoca l'osservatorio in una prima seduta di istituzione, nomina i componenti dell'osservatorio, dà lettura e presentazione delle candidature presentate per la figura di presidente dell'Osservatorio Municipale e le propone al voto palese dei componenti. Risulta eletto presidente chi riceve il maggior numero di voti. In caso di parità si procederà a ulteriore votazione.

Il Presidente viene eletto durante la prima seduta dell'Osservatorio Municipale, dai componenti dell'Osservatorio stesso in base a una lista dei candidati presentate dal Presidente del Municipio che risiedano od operino nel territorio municipale di riferimento di cui viene verificato preliminarmente il possesso dei requisiti di competenza dichiarata nel curriculum.

Contestualmente si procede anche alla elezione di un vice presidente, nominato all'interno dei otto membri esterni alla PA, che in caso di impedimento assume le funzioni ed i poteri del Presidente stesso.

- 2.4 - Prerogative e obblighi dei componenti dell'Osservatorio

I componenti e il Presidente dell'Osservatorio rimangono in carica 2 anni, sono rieleggibili per un solo mandato e decadono con lo scioglimento del Consiglio Municipale.

Il Presidente verifica dopo la terza assenza di uno dei componenti dell'Osservatorio la volontà del componente a proseguire l'impegno all'interno dell'Osservatorio. In caso di rinuncia o manifesta volontà contraria o impedimento a mantenere l'impegno da parte del componente l'Osservatorio, il Presidente nomina il primo componente di riserva indicato durante il percorso costitutivo.

I componenti dell'Osservatorio prestano la loro opera all'Interno dell'Osservatorio e per l'Osservatorio in maniera gratuita e pubblica, non potendo costituire in alcun modo tale apporto e prestazione consulenziale e/o rapporto di lavoro subordinato o qualsiasi altra forma di contratto previsto dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro.

Il presidente e i componenti dell'Osservatorio non rappresentano l'Amministrazione né alcun organo politico o decisionale, in quanto componenti dell'Osservatorio.

Il Presidente sarà responsabile delle pubblicazioni e delle informazioni divulgate a nome dell'osservatorio, tramite i media e i canali di comunicazioni stampa, radio-televisivi e web.

Art.3 Funzionamento

- 3.1 - Sede, account e sito web

Il Direttore del Municipio, nei limiti della disponibilità di risorse umane, individua una risorsa che svolga, anche non necessariamente a tempo pieno, le funzioni di supporto e segreteria dell'Osservatorio Municipale (d'ora in avanti "segretario"). La risorsa indicata sarà anche la referente per la gestione della sala e l'account per l'uso delle apparecchiature elettroniche assegnati all'Osservatorio.

Il Direttore del Municipio, compatibilmente con le risorse, con le esigenze e compiti amministrativi del Municipio e nel rispetto dell'accesso e dell'uso dei beni pubblici, assegna una sala tra quelle a disposizione del Municipio, come segreteria per l'Osservatorio municipale verso Rifiuti Zero.

Il Direttore del Municipio definisce orari, giorni e modalità di accesso o restrizione della sala. La segreteria dovrà essere dotata di rete Internet e almeno un computer, entrambi accessibili tramite un account specifico creato ex-novo e affidato alla responsabilità del segretario.

Non sarà possibile l'accesso alla Rete Internet di Roma Capitale a soggetti non identificati o non riconosciuti o comunque non autorizzati dal segretario dell'Osservatorio.

Nel contempo il Direttore del Municipio individua una sala, quando non la medesima della segreteria, per le riunioni dell'Osservatorio. Questa deve prevedere la possibilità della presenza contemporanea di almeno 30 persone, durante le riunioni dell'Osservatorio, la possibilità di avere o portare supporti audio/video di ausilio alle riunioni.

Il Direttore del Municipio dispone la creazione di uno spazio web, all'interno delle pagine del sito istituzionale del municipio, dedicate all'Osservatorio municipale e al suo lavoro.

Nelle pagine dell'Osservatorio municipale saranno pubblicati: il presente regolamento, le informazioni di servizio e sullo svolgimento delle riunioni, i documenti e i resoconti delle riunioni dell'Osservatorio, i documenti e i resoconti relativi ad assemblee pubbliche e/o straordinarie convocate dall'Osservatorio, gli studi, i dati, le proposte elaborate dall'Osservatorio e dai soggetti individuati appositamente dall'Osservatorio.

- 3.2 - Convocazione

L'Osservatorio Municipale viene convocato almeno 2 volte l'anno dal Presidente dell'Osservatorio.

La convocazione viene pubblicata almeno 15 gg prima della riunione sullo spazio web dell'Osservatorio municipale. Il Presidente dell'Osservatorio e l'Assessore all'Ambiente ne danno comunicato congiunto alla stampa.

Contestualmente il segretario dell'Osservatorio invia a tutti i componenti dell'osservatorio la convocazione a firma del Presidente dell'Osservatorio, via mail, dall'account appositamente creato.

Nella convocazione, oltre all'appuntamento, saranno indicati i temi e gli argomenti all'ordine del giorno.

- 3.3 - Svolgimento delle riunioni

Le riunioni saranno presiedute dal Presidente, che illustrerà le proposte pervenute all'Osservatorio dall'ultima riunione accompagnate da un breve dossier che ne illustri le linee essenziali e le finalità, ed alla presenza del segretario e dei membri dell'Osservatorio voterà l'esito del processo di selezione e classificazione delle proposte ritenute attinenti e plausibili, che dovrà essere approvato a maggioranza semplice, in caso di parità il voto del presidente vale il doppio. Una volta approvato, l'esito sarà comunicato immediatamente ai proponenti e comunque non oltre sessanta giorni dalla deposizione delle proposte.

Nel corso delle riunioni saranno verbalizzati gli interventi, le determinazioni adottate a maggioranza e gli atti di indirizzo approvati nell'incontro stesso da trasmettere al presidente del Consiglio municipale.

Il presidente tratta l'ordine del giorno con una introduzione e con un primo intervento di chi ha proposto l'ordine del giorno stesso sulla base delle proposte in precedenza pervenute dai membri e dal territorio che sono state preventivamente esaminate ai fini della loro priorità e competenza. Tutti i soggetti territoriali interessati (amministrazioni e enti pubblici, imprese e cooperative, associazioni e comitati di quartiere, gruppi spontanei, singoli cittadini ecc.), inclusi i membri dell'Osservatorio, potranno segnalare situazioni di criticità e/o inoltrare proposte in merito alle questioni che riguardano i compiti assegnati all'Osservatorio municipale.

Per le proposte o progetti di particolare rilievo che necessitano di approfondimento ed interessano l'intero territorio municipale l'Osservatorio municipale procederà immediatamente a stabilire un ordine di priorità e ad avviare per ciascuna di esse un Forum partecipato aperto a tutti i soggetti territoriali interessati.

Le segnalazioni e le proposte saranno inviate al presidente dell'Osservatorio municipale competente sia con posta elettronica normale sia depositando la comunicazione presso l'ufficio protocollo rispettivo. Si passa poi all'eventuale audizione di soggetti appositamente interpellati e/o alla presentazione di studi o altri documenti collegati all'ordine del giorno. Al termine della parte introduttiva il Presidente dà la possibilità a chi ne chiede facoltà di intervenire. Alla fine degli interventi il Presidente propone un "Documento riassuntivo" nel quale oltre ad illustrare il/i tema/i trattati durante la riunione, dovrà allegare i documenti prodotti dai componenti o eventuali soggetti esterni uditi, redigere una parte conclusiva che verrà posta ai voti. Tale parte conclusiva potrà prendere la forma di:

- Verbale di riunione, registra unicamente gli interventi e l'andamento della riunione, con possibilità di rinvio a ulteriori approfondimenti a seguito dell'aggiornamento della riunione.
- Determinazione, di azioni messe in atto dall'Osservatorio e dalle associazioni che lo compongono, o altri soggetti cui questi possano chiedere in forma gratuita collaborazioni o consulenze.

Secondo il comma 3 articolo 12 dello Statuto di Roma Capitale e dell'articolo 95 del Regolamento del Consiglio Comunale (Funzioni ispettive, di controllo e di indirizzo) il Presidente trasmette alle Commissioni competenti per materia le relazioni e i pareri proposti dalle Consulte e dagli osservatori previsti dallo Statuto comunale, anche al fine dell'elaborazione di conseguenti eventuali proposte di deliberazione.

Le determinazioni e le azioni conseguenti dell'Osservatorio municipale potranno riguardare azioni di monitoraggio dei progetti e delle proposte per l'attuazione e implementazione della delibera 129/2014, informazione e formazione per i cittadini. Le determinazioni vengono convalidate da voto a maggioranza semplice dei votanti presenti. Nella fase di attuazione di tali determinazioni potrà essere oggetto di ulteriore discussione nell'Osservatorio la definizione dei compiti, responsabilità e organizzazione dei soggetti partecipanti.

Il supporto operativo di AMA S.p.A., laddove comporti impegni che esulano dalla competenza del rappresentante municipale, dovrà essere sottoposto dall'Osservatorio al Direttore Generale, ed eventualmente al vaglio del CDA.

- Atto di indirizzo rivolto al Consiglio del Municipio contenente proposte articolate per il miglioramento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti a livello territoriale, oppure sulle azioni da proporre per la riduzione dei rifiuti, sul riuso dei materiali, ovvero rivolte ad AMA S.p.A. per migliorare i servizi ambientali nelle aree municipali, e che dovranno essere validate dal Direttore Generale, dal Presidente e deliberate dal CDA secondo criteri di buona amministrazione ed economicità. Gli atti di indirizzo vengono convalidati da voto della maggioranza qualificata dei 2/3 dei membri presenti.

Gli atti di indirizzo vengono trasmessi tramite lettera ufficiale dal Presidente dell'Osservatorio al presidente della Commissione Ambiente che avrà il compito di presentarlo presso le sedi competenti e di seguirne la votazione da parte del Consiglio Municipale.

Prima della chiusura della riunione, il Presidente potrà stilare e dichiarare l'ordine del giorno provvisorio della riunione successiva.

- 3.4 - Validità delle riunioni

Sono considerate valide le riunioni con la presenza di almeno la metà dei componenti totali dell'Osservatorio, più il presidente e il segretario.

- 3.5 - Monitoraggio e assemblee pubbliche

L'Osservatorio Municipale acquisisce i risultati dei monitoraggi effettuati da altri soggetti (AMA S.p.A., Amministrazione, ecc.), già convalidati nelle sedi ufficiali; l'Osservatorio può integrare le informazioni acquisite con altre ricavate da apposite indagini di campo, interviste privilegiate, questionari, ascolto dei cittadini, ecc.

Ogni cittadino può accedere in ogni momento alle pagine del sito web riservate all'Osservatorio, per segnalare criticità e problemi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti e la qualità del servizio nel territorio municipale.

L'Osservatorio è tenuto a integrare le suddette segnalazioni con le informazioni altrimenti raccolte.

A questo fine potrà utilizzare specifici metodi di analisi dei dati, con l'aiuto eventuale del Comitato tecnico scientifico - CTS.

Tutte le informazioni in possesso dell'Osservatorio, comunque acquisite, sono comunicate ai cittadini in Assemblee pubbliche, aperte a tutti, che l'Osservatorio stesso ha l'obbligo di convocare periodicamente. Nel corso di ogni Assemblea i partecipanti possono segnalare ulteriori criticità e problemi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti e la qualità del servizio.

Ogni soggetto che intende intervenire è tenuto a iscriversi all'elenco all'inizio dell'Assemblea e la durata del suo intervento non potrà superare i cinque minuti, restando strettamente sul tema posto all'odg.

Il Presidente dell'Osservatorio convoca l'Assemblea, sentiti gli altri membri dell'Osservatorio. In caso di controversie, la proposta è sottoposta ai membri dell'Osservatorio che potranno decidere di approvarla o respingerla con voto a maggioranza semplice dei presenti.

Entro sette giorni dal termine dell'Assemblea, i membri dell'Osservatorio municipale redigono una relazione che illustra lo svolgimento del dibattito assembleare assieme alle segnalazioni del pubblico. La relazione, approvata a maggioranza dai membri dell'Osservatorio, è pubblicata nello spazio del sito web riservato all'Osservatorio.

- 3.6 - Il Comitato tecnico-scientifico (CTS)

Il CTS è un organismo di supporto volontario alle attività svolte dagli Osservatori municipali quali:

- indagini di campo ed elaborazione statistica dei dati raccolti,
- approfondimento dei programmi, piani e progetti elaborati nel loro ambito;
- esame e rilascio di pareri in merito ai progetti elaborati da soggetti terzi.

Quando necessario, partecipa ai lavori dei Forum, attivati dagli Osservatori stessi per integrare e approfondire le proposte progettuali di soggetti interni o esterni all'Amministrazione che presentano un'elevata complessità e/o importanti ricadute territoriali. Il CTS è costituito da tre o non più di cinque membri di comprovata esperienza nella gestione del ciclo dei rifiuti, che sono eletti dai membri dell'Osservatorio sulla base dei curriculum presentati dai candidati. Il CTS nomina al suo interno un coordinatore che può partecipare senza diritto di voto alle riunioni dell'Osservatorio.

Il CTS produce report e pareri agli studi o progetti sottoposti dall'Osservatorio stesso, che potrà decidere di inserirli come elementi conoscitivi a supporto dei verbali, delle determinazioni e degli atti di indirizzo.

Art. 4 - Forum partecipati tematici

Per le proposte ed i progetti di particolare rilievo, che interessano l'intero territorio municipale su temi che necessitano di approfondimenti specifici tecnico-normativi e che comportino decisioni in ordine per esempio a nuove metodologie, nuove infrastrutture di servizio o previsione di nuovi impianti, l'Osservatorio municipale procederà immediatamente a stabilire un ordine di priorità e ad avviare per ciascuna di esse un Forum partecipato. Il Forum partecipato è un organismo di consultazione pubblica aperto a tutti i soggetti e le utenze del territorio ed è

convocato e presieduto dal Presidente dell'Osservatorio Municipale previa apposita determinazione approvata a maggioranza semplice dei membri effettivi. Il Forum partecipato è lo strumento più idoneo a costituire uno specifico contesto pubblico - reale e digitale - dove il dialogo e lo scambio d'informazioni tra i partecipanti è incoraggiato e facilitato. Di esso possono fare parte tutti i soggetti territoriali interessati (amministrazioni ed enti pubblici, imprese e cooperative, associazioni e comitati di quartiere, gruppi spontanei, singoli cittadini ecc.), nonché i membri dell'Osservatorio municipale. Sarà compito del Forum comunicare a tutti i cittadini che non fanno parte del Forum - tramite un apposito blog e il sito del Municipio - lo stato di avanzamento del processo progettuale e discutere con loro i risultati conseguiti, anche se in via provvisoria.

L'organizzazione interna e i tempi di lavoro del Forum saranno decisi dai partecipanti.

Di norma potrà essere utile istituire il nucleo del Forum, i cui membri sono scelti tra i partecipanti per le loro specifiche competenze, tra cui il Presidente dell'Osservatorio o suo delegato come responsabile del processo e dei suoi risultati sostantivi nonché alcuni facilitatori esperti sia di metodi di progettazione partecipata, sia di metodi atti ad agevolare le relazioni interpersonali e a favorire la risoluzione positiva dei conflitti, utilizzando tutti gli strumenti della negoziazione in modo da favorire il consenso più ampio possibile. Nel corso del processo partecipato il Forum deve tener conto delle informazioni e dei suggerimenti che gli giungono via web da altri cittadini esterni al Forum. Le attività del Forum non si esauriscono con la partecipazione alle sessioni di lavoro interattive.

Nell'intervallo tra una sessione e l'altra i partecipanti ai gruppi di lavoro si attivano per incontrare altri attori esterni al Forum ma che possono influenzare, direttamente o indirettamente, gli esiti del processo: istituzioni, enti, partiti e gruppi politici ecc. In questa fase, ma, in generale in tutto il processo partecipativo, le azioni espresse direttamente dai soggetti organizzati delle comunità territoriali saranno importanti per "accendere" la partecipazione dei cittadini, coinvolgendoli in una presa di coscienza attiva. Un valore particolare avranno gli interventi finalizzati a promuovere uno scambio di esperienze intergenerazionale e di memorie e metodologie.

L'esito del processo partecipativo si esplicita con un parere condiviso a larga maggioranza sul tema trattato di cui l'Osservatorio Municipale stesso dispone la traduzione in determinazione od atto di indirizzo da approvare e trasmettere al presidente del Consiglio Municipale. Tale atto di indirizzo tradotto in proposta di deliberazione consiliare sarà sottoposto ai pareri ufficiali per la sua iscrizione all'odg dei lavori. In caso di mancato parere positivo sia tecnico che contabile l'atto di indirizzo sarà rinviato dal presidente del Consiglio Municipale, corredato dalle opportune prescrizioni opportunamente motivate, al presidente dell'Osservatorio Municipale per le proposte di modifiche e/o integrazioni da esaminare.

Il Forum è convocato almeno due volte l'anno dal Presidente dell'Osservatorio.

La convocazione viene pubblicata almeno 15 gg prima della riunione sullo spazio web dell'Osservatorio municipale, il Presidente dell'Osservatorio e l'Assessore all'Ambiente ne danno comunicato congiunto alla stampa.

Contestualmente il segretario dell'Osservatorio invia a tutti i componenti dell'osservatorio la convocazione a firma del Presidente dell'Osservatorio, via mail, dall'account appositamente creato.

Nella convocazione, oltre all'appuntamento, saranno indicati i temi e gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 5 - Diffusione dell'informazione e formazione

La pubblicità di atti e documenti, la loro accessibilità, e i percorsi di apprendimento finalizzati a mettere tutti i partecipanti nella condizione di utilizzare correttamente le informazioni e gli strumenti metodologici nelle diverse fasi del processo, compresi quelli che sono idonei ad una valutazione civica delle decisioni, degli atti e del funzionamento dei servizi, sono elementi essenziali di ogni processo di partecipazione.

Tra le attività dell'Osservatorio è anche prevista una breve attività di formazione dei facilitatori, che potranno mettere i partecipanti nella condizione di conoscere e utilizzare correttamente i metodi che saranno usati nel corso del processo.

Art. 6 - Audizioni e relazioni

L'Osservatorio, durante le sue riunioni può invitare in audizione istituzioni, università, centri di ricerca e soggetti pubblici o privati per l'approfondimento di alcune tematiche legate al ciclo di gestione dei rifiuti, alla loro riduzione e al riuso dei materiali.

I soggetti uditi sono invitati dal Presidente su sollecitazione dei componenti, possono intervenire su temi specifici e definiti, possono presentare studi o documenti di supporto.

L'audizione di soggetti diversi dai componenti dell'Osservatorio è comunicata nella mail di convocazione dal Presidente.

Tali soggetti non si considerano parte componente l'Osservatorio.